



Proposta di delibera di iniziativa dell'Assessore Andrea Nogara.-

Premesso che:

- con deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 03/03/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016 unitamente al Programma Triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed il piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni immobili, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 18/04/2016 è stato approvato il primo aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare, relativo al triennio 2016 – 2018,
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 06/12/2007 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007 (B.U.R. n. 7 del 22/01/2008);
- il Comune di Colognola ai Colli è dotato:
 - del Piano degli Interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2010;
 - della Prima Variante al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2011;
 - della Seconda Variante al Piano degli Interventi approvata con delibera Consiglio Comunale n. 28 del 19/09/2013;
 - della Terza Variante al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n.50 del 28/11/2014;
 - della Quarta Variante al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 02/09/2014;
 - della Quinta Variante al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n.11 del 02/03/2015;
 - della Sesta Variante al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 02/03/2015;
 - della Settima Variante al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 30/04/2015;
 - della Ottava Variante al Piano degli Interventi approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 20/07/2016;
 - della Decima Variante al Piano degli Interventi approvata in sede di Conferenza dei Servizi in data 20/07/2016, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso:

Visto l'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2008 "*Ricognizione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali*";

Visto l'art. 35 della Legge Regione Veneto n. 11 del 16/02/2010 il quale recita :” *Art. 35 Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, province e comuni*



1. *Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale; la variante è approvata con le procedure di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e, nel caso in cui comporti una modifica al PAT, con le procedure di cui all'articolo 14, commi da 2 a 8 della medesima legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.*

Ritenuto opportuno attribuire al compendio immobiliare individuato nel 1° aggiornamento dell'allegato al Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 18/04/2016 come "Area ora adibita ad uso sede stradale, parcheggi e verde pubblico", una destinazione urbanistica unitaria a quella dei lotti limitrofi, al fine di garantirne una migliore valorizzazione nell'ottica di una futura alienazione;

Vista la proposta di variazione urbanistica predisposta dal Settore Servizi Tecnici 1 Edilizia Privata ed Urbanistica, denominato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni: art. 58 – D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008: 2016/2018, secondo aggiornamento", costituita dai seguenti elaborati:

- Tavola 1 - Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali: 2016 – 2018 – Aggiornamento n. 1 allegato alla D.C.C. n. 23 del 18/04/2016;
- Tavola 2: Scheda immobile oggetto di variante urbanistica;
- Tavola 3: Tabella dimensionamento del Piano degli Interventi;
- Tavola 4: dichiarazione di non necessità Valutazione Incidenza Ambientale;
- Tavola 5: Asseverazione della non necessità della Valutazione di compatibilità idraulica.

Accertato che la variante urbanistica proposta non comporta modifica al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I), approvato dalla Conferenza di Servizi in data 06/12/2007 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007 (B.U.R. n. 7 del 22/01/2008);

Ritenuto necessario, alla luce del precedente accertamento, procedere alla formazione della variante urbanistica secondo le procedure di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio";

Dato atto che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone:
 2. *Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*
 4. *Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.*



Vista la L.R. 16/02/2010, n. 11;

Vista la L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11 approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 in data 08/10/2004;

Visto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007;

Visto il Piano degli Interventi vigente;

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

1) di prendere atto di quanto esposto in premessa;

2) di dare atto che la presente delibera, per le seguenti aree:

<i>denominazione immobile</i>	<i>Individuazione catastale</i>
Area adibita ad uso sede stradale, parcheggi e verde pubblico	Comune di Colognola ai Colli - C.T. Foglio 17 m.n. 1171 – 1174 parte di mq. 1.355

Costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 35 della L.R.V. 16/02/2010 n. 11 (Variante n. 11 al P.I.);

3) di dare atto che l'approvazione della presente variante avverrà con la procedura di cui all'art. 18, commi 3, 4, 5 e 6 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11;

4) di dare atto che la presente variante, costituisce aggiornamento degli elaborati cartografici e normativi dello strumento generale, così come predisposto dal Settore Servizi Tecnici 1 Edilizia Privata ed Urbanistica, denominato "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni: art. 58 – D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008: 2016/2018, secondo aggiornamento*", costituita dai seguenti elaborati:

- Tavola 1 - Piano delle valorizzazioni e delle dismissioni dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali: 2016 – 2018 – Aggiornamento n. 1 allegato alla D.C.C. n. 23 del 18/04/2016;
- Tavola 2: Scheda immobile oggetto di variante urbanistica;
- Tavola 3: Tabella dimensionamento del Piano degli Interventi;
- Tavola 4: dichiarazione di non necessità Valutazione Incidenza Ambientale;

5) di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Tecnici – Edilizia Privata a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.-

FIRMA DEL PROPONENTE
